

Decreto commissariale dell'11 aprile 1992

Ampliamento del "Punto Franco" con estensione del regime extradoganale a tutto il comprensorio degli "ex Stabilimenti Meccanici VM" ed alle adiacenti aree interessate dal collegamento stradale tra il "Punto Franco Nuovo" e quello dello "Scalo Legnami"

Trieste, 11 aprile 1992¹

Il Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia

Vista l'istanza in data 5/5/1989 con la quale l'Ente Autonomo del Porto di Trieste ha chiesto a questo Commissariato del Governo l'autorizzazione all'ampliamento del "Porto Franco di Trieste" alle aree interessate dal collegamento stradale tra il Punto Franco Nuovo ed il Punto Franco Scalo Legnami, previsto dalla variante XIX al P.R. portuale;

Rilevato che il richiesto ampliamento è finalizzato al completamento di opere infrastrutturali di collegamento tra i vari ambiti portuali indispensabili ad assicurare una sempre migliore efficienza dello scalo, nell'interesse dell'economia provinciale;

Viste le lettere nr. 4963/VIII del 27/7/84 e nr. 7008/VIII del 10/2/1992 con le quali il Ministero delle Finanze, sentita l'Avvocatura Generale dello Stato ha fatto conoscere che è competente in materia questo Commissariato del Governo;

Visti i pareri della Giunta Camerale del 3/7/1989; del Compartimento Doganale del 18/7/1989 e dell'8/4/1992;

Visto il decreto 19/1/1955 nr.29² del Commissariato Generale del Governo per il Territorio di Trieste;

Visto l'art.70 della legge costituzionale del 31/1/1969 nr.1³;

Visto il D.P.R. 29 marzo 1985;

Visti i D.P.R. 23/1/1973 nr.43⁴ e 2/10/1978 nr.714⁵;

Visto l'art.4 del Regolamento CEE nr.2562/90⁶;

decreta

è autorizzata l'estensione del regime extradoganale a tutto il comprensorio degli ex "Stabilimenti Meccanici VM" ed alle adiacenti aree interessate dal collegamento stradale tra il "Punto Franco Nuovo" e quello dello "Scalo Legnami" come indicato nella planimetria che fa parte integrante del presente decreto.

La superficie di cui trattasi dovrà essere idoneamente recintata per la salvaguardia degli interessi erariali secondo le indicazioni che saranno all'uopo fornite dal locale Compartimento Doganale.

La presente autorizzazione conferisce al comprensorio suddetto il regime extradoganale lasciando salvi ed impregiudicati eventuali altri adempimenti previsti da strumenti urbanistici o da altra specifica normativa.

Trieste, 11 aprile 1992

f.to: Il Commissario del Governo: Vitello

¹ Provvedimento trasmesso con nota n.19/8-52/92 V.C. dell'11 maggio 1992 (rif.n.7630 del 9/10/1991) all'EAPT e p.c. al Compartimento Doganale; alla Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato e al Comando 19° Legione Guardia di Finanza.

² Decreto commissariale del 19 gennaio 1955, n.29 "Il Porto Franco di Trieste".

³ Legge costituzionale 31 gennaio 1963, n.1 "Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia".

⁴ DPR 23 gennaio 1973, n.43 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale".

⁵ DPR 2 ottobre 1978 n.714 "Riordinamento dell'Ente autonomo del porto di Trieste, ai sensi dell'art.3 della legge 14 marzo 1977, n.73".

⁶ Reg.(CEE) n.2562/90 della commissione, del 30 luglio 1990, che stabilisce talune disposizioni di applicazione del regolamento (CEE n.2504/88 del consiglio relativo alle zone franche e ai depositi franchi (GUCE n.246 del 10.09.1990, pagg.33-43).

